



PROVINCIA DI TORINO

CITTÀ DI CASELLE TORINESE



VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 34

OGGETTO: **TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ALIQUOTE
ANNO 2014 - APPROVAZIONE**

L'anno **Duemilaquattordici** addì **Ventuno** del mese di **Maggio**, alle ore **17:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono presenti i signori:

**BARACCO LUCA, TONINI ROBERTO, STRACUZZA GIANROCCO, SANTORO ERICA,
CANTONE DOMENICO, ELIA FILIPPO, LI GREGNI SARA, BOGGIAN LILIANA, FAVA
SONIA, PASSERA PAOLO, NAVONE ANGELO, ORESTA GIANLUCA, CRETIER SERGIO,
FONTANA ANDREA, TURRA MASSIMILIANO**

Risultano assenti giustificati i Signori:

ROLFINI ALESSANDRA, ODETTI PAOLO, FONTANA ANDREA,

Risultano assenti ingiustificati i Signori:

Assume la presidenza il Sig. **TONINI ROBERTO**

Assiste alla seduta il Segretario Generale Sig.ra **RU MARIA TERESA**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

il presente atto è copia conforme all'originale firmato digitalmente e conservato presso gli archivi informatici del Comune

**OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ALIQUOTE ANNO 2014
- APPROVAZIONE**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 27 novembre 2013 all'oggetto "Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 con allegata Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale 2013 - 2014 - 2015 - Approvazione"

la deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 9 dicembre 2013 ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2013 pluriennale - parte finanziaria, istituzionale, Performance e obiettivi speciali incentivanti";

Il Decreto del 19 dicembre 2013 (G.U. N. 302 del 27.12.2013) del Ministro dell'interno con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 è differito al 28 febbraio 2014 ulteriore differimento al 30 Aprile 2014, Decreto del Ministero dell'Interno 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 del 21.2.2014); ulteriormente prorogato con Decreto del Ministero dell'interno 29 aprile 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 degli enti locali al 31 luglio 2014.

la deliberazione del Consiglio Comunale n.5 in data 11.01.2013 ad oggetto "Regolamento Comunale per l'esercizio del controllo interno degli atti e delle azioni amministrative (ART. 3 D.L. 174/2012 L. 213/2012)";

lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i commi 669 e 671 della predetta Legge che prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669;

Visti i commi 675 e 676 che prevedono che la base imponibile della Tassa è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento ai sensi del comma 676. Il comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore

il presente atto è copia conforme all'originale firmato digitalmente e conservato presso gli archivi informatici del Comune

all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile e che per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.

Il comma 678 prevede per i fabbricati rurali ad uso strumentale che l'aliquota massima della TASI non può essere superiore all'1 per mille;

Ai sensi del comma 677 per l'anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti di cui al comma precedente per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011;

Visto in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446/1997, la disciplina della TASI;

Visto il comma 679 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni;

Visto che l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 anche all'imposta unica comunale (IUC), salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Finanziaria 2007), che, a conferma dell'art 27 della 448/2001, che ha fissato per il termine per deliberare le tariffe e le aliquote dei tributi locali entro la data stabilita da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di

cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Inoltre ha stabilito che *“in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 il quale prevede che a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;
- la nota prot. n. 24674 del 11/11/2013 e la nota n. 4033 del 28/02/2014 con la quale la Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso nota l'introduzione di alcune modifiche alla procedura di trasmissione telematica attraverso il portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti concernenti i tributi comunali e chiarimenti in materia di IUC;
- la Legge 147/2013, comma 682, lettera b), numero 2) *“individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;*

Per servizi indivisibili s'intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti.

Preso atto che il costo dei servizi indivisibili individuati dal Comune alla cui copertura è diretta la TASI ammonta complessivamente ad euro € 1.057.900,00 e vista l'indicazione analitica per ciascuno di tali servizi sotto indicati;

SPESA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	435.000,00
QUOTA PARTE SPESE MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	114.000,00
QUOTA PARTE SPESE MANUTENZIONE STRADE	149.400,00

QUOTA PARTE SPESE ISTRUZIONE, CULTURA, SPORTIVO ecc	272.000,00
QUOTA PARTE SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	87.500,00

Visto il testo del “*Regolamento per l’applicazione dell’imposta comunale unica (IUC) relativamente alla tassa sui servizi indivisibili (TASI)*”, approvato in data odierna e con precedente verbale;

Si propone al Consiglio Comunale di prevedere, per l’anno 2014, le seguenti aliquote:

- 2,5** per mille per le abitazioni principali, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 , e per le unità immobiliari ad esse equiparate e le relative pertinenze;
- 0** per mille per i fabbricati diversi dall’abitazione principale e per le aree fabbricabili;
- 1** per mille per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell’articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011.

dando atto che le stesse rispettano il vincolo imposto dal citato art. 1, comma 677, della L. 147/2013;

Ritenuto altresì, proporre al Consiglio Comunale, anche a seguito della proposta emersa durante la riunione dei Capi Gruppo in data 20 maggio 2014, per il solo anno 2014, di determinare le seguenti detrazioni d’imposta:

- o **100,00 euro** per l’unità immobiliare con rendita catastale inferiore o uguale a €. 300,00, adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, fino a concorrenza del suo ammontare;
- o **50,00 euro** per l’unità immobiliare con rendita catastale superiore a €. 300,00 e inferiore o uguale a €. 500, adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, fino a concorrenza del suo ammontare;
- o **15 euro** per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell’unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta alla Commissione consiliare “Bilancio” nella seduta del 20 maggio 2014;

Ritenuto necessario dichiarare l’immediata eseguibilità al fine di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione nel sito del MEF entro i termini di Legge;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole ai sensi dell’art. 49 e dell’art. 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

Il responsabile del settore Finanze per quanto riguarda la regolarità tecnica, la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità contabile;

Si dà atto che prima che si proceda alla votazione viene effettuata la seguente dichiarazione di voto:

- consigliere CRETIER Sergio: dichiara di apprezzare la buona volontà e quindi si asterrà dal voto.

Con votazione palese che dà il seguente risultato: presenti 14 – astenuti 2 (CRETIER Sergio, TURRA Massimiliano) votanti 12 – voti favorevoli 10 – voti contrari 2 (NAVONE Angelo, ORESTA Gianluca)

DELIBERA

1) Di determinare , per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, per l'anno 2014, le seguenti aliquote per la Tassa sui servizi indivisibili (TASI)

2,5 per mille per le abitazioni principali, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 , e per le unità immobiliari ad esse equiparate e le relative pertinenze;

0 per mille per i fabbricati diversi dall'abitazione principale e per le aree fabbricabili;

1 per mille per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011.

2) Di determinare altresì per l'anno 2014 le seguenti detrazioni :

- o **100,00 euro** per l'unità immobiliare con rendita catastale inferiore o uguale a €. 300,00, adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, fino a concorrenza del suo ammontare;
- o **50,00 euro** per l'unità immobiliare con rendita catastale superiore a €. 300,00 e inferiore o uguale a €. 500, adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, fino a concorrenza del suo ammontare;
- o **15 euro** per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

3) Di dare atto che il gettito della TASI stimato in circa €. 1.057.900,00 è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto riportati:

SPESE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	435.000,00
QUOTA PARTE SPESE MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	114.000,00

il presente atto è copia conforme all'originale firmato digitalmente e conservato presso gli archivi informatici del Comune

QUOTA PARTE SPESE MANUTENZIONE STRADE	149.400,00
QUOTA PARTE SPESE ISTRUZIONE, CULTURA, SPORTIVO ecc	272.000,00
QUOTA PARTE SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	87.500,00

4) Di dare atto chela presente deliberazione sarà trasmessa, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

5) Di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione 2014 ai sensi dell'articolo 172 del Dlgs 267/2000.

Con successiva votazione palese che dà il seguente risultato: presenti 14 – astenuti 2 (CRETIER Sergio, TURRA Massimiliano) votanti 12 – voti favorevoli 10 – voti contrari 2 (NAVONE Angelo, ORESTA Gianluca) la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile al fine di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione nel sito del MEF entro i termini di Legge

Il Sindaco BARACCO Luca, chiede di verbalizzare che deve assentarsi per salutare un gruppo di giovani francesi che sono a Caselle nell'ambito di scambi culturali e che non ha la sicurezza di rientrare prima della conclusione della seduta per cui esprime fin d'ora la propria piena condivisione ed approvazione dell'ordine del giorno relativo all'appello per la liberazione delle studentesse rapite in Nigeria, iscritto all'ordine a seguito di votazione riportata nel verbale n. 29 in data odierna.

In considerazione dell'urgenza di dar corso alla sua immediata pubblicazione, il presente verbale è corredato degli interventi dei consiglieri in forma audio e che il medesimo verrà corredato degli interventi in forma scritta in sede di approvazione verbali.

Ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 del D.lvo 267/2000 e s.m.e.i. vengono espressi i seguenti pareri da parte del responsabile in ordine rispettivamente:

alla regolarità tecnica:

Visto: si esprime parere favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL CAPO SETTORE
GREMO Rag. Mariarosa

alla regolarità contabile:

Visto: si esprime per quanto di competenza parere favorevole.

IL CAPO SETTORE
GREMO Rag. Mariarosa

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
TONINI ROBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE
RU MARIA TERESA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 22-05-2014

Il 22-05-2014

DICHIARAZIONE DI ESCUTIVITÀ

ESECUTIVA IN DATA 01-06-2014

In quanto **non soggetta** a controllo preventivo di legittimità

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
